

Il crimine farmaceutico tocca circa la metà del mercato farmaceutico globale



Domani al Policlinico Universitario A. Gemelli se ne discute in un convegno dedicato alla tutela della salute umana in relazione a diverse forme di falsificazione dei farmaci promosso da Istituto di Farmacologia Università Cattolica in collaborazione con Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Società Italiana Medicina Farmaceutica (Simef) e Società Italiana di Farmacologia (Sif).

«Il crimine farmaceutico può mettere in pericolo la salute umana in molti modi diversi e interdipendenti per esempio, causando danno ai pazienti, impedendo un'azione terapeutica verso le patologie per le quali i farmaci sono assunti, sminuendo la fiducia del consumatore nei medicinali, nel personale medico e nel sistema sanitario in vigore e prendendo di mira sia farmaci di larghissimo consumo che quelli particolarmente costosi». È quanto afferma Pierluigi Navarra, ordinario di Farmacologia all'Università Cattolica di Roma e direttore della Uoc di Farmacologia del Policlinico A. Gemelli, e presidente del Convegno "Crimine Farmaceutico: identificazione, contrasto ed eliminazione", promosso dall'Istituto di Farmacologia dell'Università Cattolica, che si svolgerà domani 10 maggio presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Irccs (Aula Brasca, inizio lavori ore 9.00). Il Convegno copresieduto da Sergio Caroli, consigliere Simef, è promosso in collaborazione con Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Società Italiana Medicina Farmaceutica (Simef) e Società Italiana di Farmacologia (Sif). L'espressione 'crimine farmaceutico' è stata ideata per indicare – con una intenzione di forte impatto – la presenza in commercio di farmaci contraffatti, falsificati e substandard. Questo fenomeno ha oggi raggiunto livelli allarmanti, ma difficilmente quantificabili con precisione e comunque significativamente diversificati a seconda delle aree economiche di appartenenza dei vari Paesi del mondo, anche se si stima che circa la metà del mercato farmaceutico globale ne è comunque toccato. Due aspetti del crimine farmaceutico sono particolarmente rilevanti. Il primo riguarda soprattutto i Paesi industrializzati dove in misura significativa si manifestano esigenze legate agli stili di vita. Il secondo concerne maggiormente i Paesi con economie in transizione per i quali la lotta contro le malattie infettive costituisce uno dei principali problemi sanitari. Ne consegue che sia i farmaci salvavita che i medicinali connessi con lo stile di vita, destinati perciò più a migliorare la qualità della vita che a curare una malattia, risultano essere particolarmente lucrativi per il commercio illegale. «Obiettivo del convegno – conclude Navarra – è fare il punto sulla attuale dimensione del fenomeno, sulla effettiva percezione da parte del consumatore dei rischi che ne conseguono per la salute e delle reali possibilità di contrastarlo».

Il mio account Termini e condizioni Cookies

PANORAMA DELLA SANITÀ

Home Chi siamo Contatti I miei abbonamenti

Cerca nel sito

Il crimine farmaceutico tocca circa la metà del mercato farmaceutico globale

09/05/2018 in News



Domani al Policlinico Universitario A. Gemelli se ne discute in un convegno dedicato alla tutela della salute umana in relazione a diverse forme di falsificazione dei farmaci promosso da Istituto di Farmacologia Università Cattolica in collaborazione con Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Società Italiana Medicina Farmaceutica (Simef) e Società Italiana di Farmacologia (Sif).

«Il crimine farmaceutico può mettere in pericolo la salute umana in molti modi diversi e interdipendenti per esempio, causando danno ai pazienti, impedendo un'azione terapeutica verso le patologie per le quali i farmaci sono assunti, sminuendo la fiducia del consumatore nei medicinali, nel personale medico e nel sistema sanitario in vigore e prendendo di mira sia farmaci di larghissimo consumo che quelli particolarmente costosi». È quanto afferma Pierluigi Navarra, ordinario di Farmacologia all'Università Cattolica di Roma e direttore della Uoc di Farmacologia del Policlinico A. Gemelli, e presidente del Convegno "Crimine Farmaceutico: identificazione, contrasto ed eliminazione", promosso dall'Istituto di Farmacologia dell'Università Cattolica, che si svolgerà domani 10 maggio presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli - Irccs (Aula Brasca, inizio lavori ore 9.00). Il Convegno copresieduto da Sergio Caroli, consigliere Simef, è promosso in collaborazione con Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Società Italiana Medicina Farmaceutica (Simef) e Società Italiana di Farmacologia (Sif). L'espressione 'crimine farmaceutico' è stata ideata per indicare – con una intenzione di forte impatto – la presenza in commercio di farmaci contraffatti, falsificati e substandard. Questo fenomeno ha oggi raggiunto livelli allarmanti, ma difficilmente quantificabili con precisione e comunque significativamente diversificati a seconda delle aree economiche di appartenenza dei vari Paesi del mondo, anche se si stima che circa la metà del mercato farmaceutico globale ne è comunemente toccato. Due aspetti del crimine farmaceutico sono particolarmente rilevanti. Il primo riguarda soprattutto i Paesi industrializzati dove in misura significativa si manifestano esigenze legate agli stili di vita. Il secondo concerne maggiormente i Paesi con economie in transizione per i quali la lotta contro le malattie infettive costituisce uno dei principali problemi sanitari. Ne consegue che sia i farmaci salvavita che i medicinali connessi con lo stile di vita, destinati perciò più a migliorare la qualità della vita che a curare una malattia, risultano essere particolarmente lucrativi per il commercio illegale. «Obiettivo del convegno – conclude Navarra – è fare il punto sulla attuale dimensione del fenomeno, sulla effettiva percezione da parte del consumatore dei rischi che ne conseguono per la salute e delle reali possibilità di contrastarlo».

< La Fronceo coinvolge le altre professioni sanitarie nel percorso verso gli Stati Generali
Nell'Ue registrato un alto indice di dipendenza degli anziani. Record per l'Italia >

Non ci sono ancora commenti.

Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

Nell'ultimo numero



Abbonati alla rivista

Un anno di Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

Email *

Login

Username

Password

g - 2 =

Remember Me

Lost Password? | Register

Agenda

XVIII Convegno Nazionale
Aiic: "La salute di domani, le tecnologie di oggi"

10.05.2018 - 12.05.2018
Roma

XXXIII Congresso Nazionale
Sia: Tutte le strade portano all'uomo

10.05.2018 - 12.05.2018

GALENO

€ 24,00

SCONTO DEL 20%
PER GLI ABBONATI
A PANORAMA

PER ACQUISTARLO
CLICCA QUI



SALUTE
SEMPRE CONNESSA

ANAAO ASSOMED
ASSOCIAZIONE MEDICI DIRIGENTI

CMO
IL SINDACATO DEI MEDICI

FEDERAZIONE
CISL MEDICI